

# E' ufficiale: il monastero di S. Benedetto è tra i 14 siti più a rischio d'Europa

SAN BENEDETTO PO - È il monastero cluniacense di San Benedetto Po il monumento che Italia Nostra ha candidato per il programma "i 7 siti più a rischio" promosso da Europa Nostra, l'associazione europea dedicata alla salvaguardia dei monumenti storici, dei siti e dei paesaggi culturali europei. In totale sono 14 i monumenti e siti europei selezionati per il programma che individuerà la rosa finale dei 7 più a rischio che saranno annunciati il prossimo 16 giugno ad Atene. Due i siti italiani presenti nella rosa dei quattordici: la Cittadella di Alessandria e il Monastero Cluniacense di San Benedetto Po. La candidatura del monastero è stata annunciata ufficialmente oggi a San Benedetto Po nel corso di una conferenza stampa cui hanno partecipato il Sindaco di San Benedetto Po **Marco Giavazzi**, **Rossana Bettinelli**, membro della Giunta di Europa Nostra, il presidente della Sezione



mantovana di Italia Nostra **Sergio Cordibella**, il conservatore del Museo Civico Polironiano di San Benedetto Po **Federica Guidetti**, l'assessore alla Cultura della Provincia di Mantova **Francesca Zaltieri**, e don **Stefano Savoia** in rappresentanza della Curia di Mantova. «Una candidatura che ci riempie d'orgoglio - è stato il commento del sindaco **Marco Giavazzi** - anche per dare a questo sito un'ulteriore rilevanza me-

diatica a livello europeo. Credo che il recupero di siti come il nostro passi necessariamente attraverso iniziative di questo genere, che riconoscono anche la bontà di quanto è stato fatto in passato per questo complesso monastico». «Credo che questo sia uno degli aspetti di cui la commissione giudicatrice dovrà necessariamente tenere conto - ha dichiarato **Rossana Bettinelli**, membro della giunta di Europa Nostra - quan-

do si riunirà il prossimo 8 maggio a l'Aia. Sul monastero di San Benedetto Po era stato fatto un attento lavoro di preservazione e valorizzazione che il terremoto ha gravemente danneggiato e che, tenendo conto dell'importanza storica di un sito come questo, va quanto prima ripristinato». I 7 siti più a rischio non è un programma di finanziamento: il suo scopo è quello di fungere da catalizzatore per coinvolgere vari soggetti pubblici e privati al fine di individuare le possibili fonti di finanziamento. Dopo l'estate, le squadre composte da esperti del patrimonio culturale provenienti da Europa Nostra, nonché specialisti tecnici e finanziari potranno visitare i 7 monumenti e siti selezionati. In stretta collaborazione con gli enti locali interessati, valuteranno i problemi esistenti e definiranno i piani di azione praticabili e sostenibili per ciascuno di essi».

**Nicola Antonietti**

---

In totale sono 14 i monumenti e siti europei selezionati per il programma che individuerà la rosa finale dei 7 più a rischio che saranno definiti il prossimo 16 giugno ad Atene

---